Siracusa. Nuove Start up, pubblicata la graduatoria. Contributi a fondo perduto per 13 nuove imprese: ecco quali

Assegnati i contributi del Comune per le start-up. Per il quarto anno, 13 nuove imprese hanno ottenuto 10 mila euro a fondo perduto per avviare il percorso imprenditoriale nel capoluogo per la promozione e lo sviluppo sociale ed economico del territorio. La graduatoria del bando Start up è stato pubblicato ieri, al termine del lavoro di selezione svolto dalla commissione, presieduta dal dirigente dell'assessorato Attività produttive, Salvo Correnti e composta da Loredana Ruggieri, Daniela Occhipinti e Daniela Di Stefano. Le idee sono state selezionate attraverso un attento controllo dei business plan toriali ed escludendo progetti mancanti dei principali punti necessari che il bando prefissa.
Le idee selezionate sono state 13 in luogo delle previste 18 in quanto per la categoria ex detenuti e soggetti svantaggiati non è pervenuta alcuna proposta. . I progetti nella categoria disoccupati o in cerca di prima occupazione under 35 sono stati 17 ; erano 15 i progetti proposti nella categoria sopra i 35 anni. Le 13 proposte scelte sono state ammesse ad altrettanti contributi da 10mila euro messi a disposizione dal Comune con il taglio delle indennità di sindaco e assessori.
Questi gli 8 progetti nella categoria under 35: **Net for notes** di Marco Fontana , **Ti aiutiamo noi** di Francesco Genovese, **Cultourist guide sharing** di Iolanda di Natale, **Archimede in tour** di Alessio Maltese, I**l succo aretuseo km** 0 di Chiara Scollo, **Sicily work around** di Maria Ramona Rubino, **Gennaro formaggi** di Sebastiano Gennaro, **M&T rent end transfer** di

Alessandra Strazzeri.
I 5 progetti ammessi nella categoria sopra i 35 anni sono: **Sicilyheartphoto** di Mariapia Ballarino, **Guk Lab** di Jon Sauto Arce, A**lma coplay Cowork** di Nancy Russo, **Tendersi** di Carmela Nasonte, **Fabry Chis** di Fabrizia Falsaperla.
"A distanza di 4 anni – afferma il sindaco, Giancarlo Garozzo – possiamo dire che la decisione di finanziare delle idee imprenditoriali trasferendo soldi risparmiati dai costi della politica sia risultata vincente. Oggi sono attive 45 start up avviate grazie al nostro bando e a queste si aggiungeranno le nuove 13: un risultato soddisfacente in termini di numeri ed anche per ciò che rappresenta. È importare avere dato delle opportunità premiando delle idee che non sono fine a se stesse ma a loro volto innescano meccanismi virtuosi in termini economici e di opportunità di lavoro. Il bando sta contribuendo a disegnare un nuovo modello di sviluppo, più aderenti alle caratteristiche del territorio".
"Complimenti da parte dell'Amministrazione – commenta l'assessore alle Attività produttive, Silvia Spadaro – Da assessore e da imprenditore credo fermamente nel Bando Start Up quale strumento per creare opportunità di lavoro, realizzare servizi mancanti sul territorio, fare leva sui settori in cui c'è richiesta di occupazione, fornire un sostegno economico a chi vuole fare impresa, sia esso giovane o meno giovane. Credo altrettanto che le esigenze del territorio negli ultimi anni siano variate e che quanto mai perché le start up possano avere continuità di impresa dopo i primi 3 anni di avviamento, sia necessaria una formazione non solo post apertura ma anche nella fase di pre accesso al bando. L'assessorato alle Attività produttive, con propositiva e attiva sollecitazione da parte delle principali associazioni di categoria e fondazioni del territorio siracusano, realtà che più che mai conoscono le necessità in termini occupazionali del nostro territorio e seguono da vicino gli imprenditori, ha già iniziato un percorso per ripensare il band start up con l'obiettivo di proporre nel prossimo mese alla commissione e al consiglio comunale un nuovo regolamento.

Anche attraverso il road show “Mettersi in gioco” di qualche giorno fa, abbiamo già dato il via ad un percorso di formazione e promozione rivolto ai disoccupati, alle nostre start up e anche agli studenti in collaborazione con l’Ufficio scolastico Regionale. Formazione e competenze, accompagnamento nella redazione delle proposte progettuali, rete per opportunità di business saranno alla base della nuova proposta”.

Siracusa. La mandorla siciliana protagonista delle Domeniche del Gusto all'Antico Mercato di Ortigia

Le Domeniche di Educazione al gusto dedicate alla mandorla di Avola. Domani mattina, a partire dalle 9,30, all’Antico Mercato di Ortigia, nell’ambito del Mercato del Contadino, incontro sul tema “Ma le mandorle sono tutte uguali?”. L’iniziativa è promossa dall’assessorato alle Attività produttive del Comune con la collaborazione dell’Ispettorato regionale dell’Agricoltura di Siracusa.
“Le mandorle non sono tutte uguali” spiega Antonello Scacco, presidente del Consorzio di Tutela della Mandorla di Avola, nonché docente di Analisi sensoriali che aggiunge: “Nel mondo esistono oltre 4.000 varietà di questa pianta e in Sicilia alla fine dell’800 il botanico Giuseppe Bianca aveva censito più di 750 cultivar diverse. Le differenze non si limitano alla forma – conclude Scacco – ma riguardano soprattutto le componenti nutrizionali, organolettiche e sensoriali”
Nel corso della manifestazione verranno affrontati aspetti

importanti per i consumatori, puntando l'attenzione sulla salubrità delle mandorle. Quelle californiane, a differenza delle siciliane, presentano spesso elevati livelli di aflatossine, pericolose per la salute. Si spiegherà come riconoscerle, considerato che il consumo dietetico di mandorle è da anni in costante aumento e rappresenta oggi uno degli sbocchi principali per la mandorlicoltura siciliana.
"Nell'era digitale – aggiunge Giuseppe Taglia, dirigente dell'Ispettorato all'Agricoltura- occorre dedicare del tempo alla conoscenza degli alimenti. Prendiamoci cura del nostro benessere partendo dal cibo, imparando i criteri per distinguere gli elementi da ricercare nell'alimento di qualità attraverso le loro caratteristiche sensoriali e nutrizionali"
Previsti anche laboratori. "Unire iniziative di approfondimento scientifico ad attività come il Mercato del Contadino, peraltro già consolidato-commenta l'assessore alle Attività produttive, Silvia Spadaro- contribuisce ad accrescere l'attenzione per uno stile di vita volto a benessere e salute"

Siracusa. Settimana europea del Coding, il comprensivo Costanzo avvicina gli studenti al problem solving

L'istituto comprensivo Costanzo protagonista dell'Europe Code Week, che dal 7 al 22 ottobre è stato promosso per favorire l'organizzazione di eventi, ludici e formativi, che avvicinino i più giovani al pensiero computazionale e al problem solving. La quinta edizione della settimana europea del coding ha

visto, per la terza volta, gli studenti della scuola siracusana partecipare all'evento, in numero ancor maggiore rispetto al passato. Nelle passate edizioni, per due anni consecutivi, la Commissione Europea ha conferito al comprensivo Costanzo il Certificato di Eccellenza in Coding Literacy, per aver coinvolto più della metà dei propri alunni. Nel corso del Codeweek 2017, gli studenti dei tre ordini di scuola- Infanzia, Primaria e Secondaria di 1 grado-sono stati coinvolti nell'esecuzione di percorsi tradizionali e tecnologici su Code.org, nell'utilizzo di Scratch , di Bee-Bot , del Set Base di LEGO Education WeDo 2.0, di DOC Robottino Educativo Parlante. Tutto ciò ha permesso loro di avvicinarsi in modo creativo, intuitivo e divertente al Coding ed alla Robotica Educativa.Stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding, per realizzare idee e a trovare soluzioni generali e costruttive a problemi di ogni tipo è uno degli obiettivi della programmazione didattica del Costanzo. Per offrire l'opportunità di sperimentare il coding, ritenendolo utile sia per la crescita individuale che per la competitività e lo sviluppo, il Costanzo si avvale da alcuni anni, della collaborazione a titolo gratuito del "Team Codetime", quattro ingegneri informatici nelle persone di Andrea Cassarino, Vittorio Giordano, Francesco Lantieri e Andrea Maddalena. Quest'anno è stato avviato , con il coinvolgimento del Dirigente Scolastico dott.ssa Roberta Guzzardi e dell'Animatore Digitale Eva Ruggiero, il progetto "Inter@ttivando l'apprendimento ", un Curriculum Verticale rivolto a una classe della scuola primaria ed a una della secondaria di 1 grado. Il percorso basato su metodologie e strumenti di una didattica innovativa, proseguirà nei successivi anni e seguirà gli alunni nel loro iter di studio. Tale iniziativa prevede l'utilizzo del Coding, del Pensiero Computazionale e della Robotica Educativa e intende stimolare l'interesse e la creatività degli alunni al fine di approfondire e perfezionare gli argomenti già trattati nell'ambito della normale attività didattica (geografia, matematica, storia, italiano, ecc..).

Città "smart", la classifica annuale: Siracusa è 84.a, perde due posizioni. Male in Mobilità Sostenibile

Qual'è la città più "smart" d'Italia? Per il quarto anno consecutivo vince Milano, seguita da Bologna e Firenze. Siracusa è 84.a in Italia e nella top 15 del Sud d'Italia, unica siciliana. Rispetto al 2016 perde due posizioni, era infatti 82.a. Magra consolazione, guida la classifica regionale. La Sicilia arranca quanto a sviluppo digitale e servizi "smart": Messina è 86.a, Palermo 87.a, Ragusa 94.a, Catania 99.a, Enna 100.a, Agrigento 103.a, Caltanissetta 104.a e Tapani 106.a (ultima in Italia). La performance migliore di Siracusa alla voce Istruzione (42.a in Italia), la peggior ein mobilità sostenibile (98.a in Italia).

La classifica prende in considerazione valori come crescita economica, crescita digitale, politiche per turismo sostenibile e cultura, mobilità sostenibile, ricerca/innovazione, trasformazione digitale, partecipazione dei cittadini e gestione dei beni comuni. Entrano in gioco anche variabili ambientali come il consumo di suolo e la qualità dell'aria.

I risultati sono riportati in ICity Rate 2017, il rapporto annuale realizzato da FPA, società del gruppo Digital360, per fotografare la situazione delle città italiane nel percorso per diventare "smart", ovvero più vicine ai bisogni dei cittadini, più inclusive, più vivibili. Analizzate 15

dimensioni urbane che in ambito nazionale e internazionale definiscono traguardi per le città: povertà, istruzione, aria e acqua, energia, crescita economica, occupazione, turismo e cultura, ricerca e innovazione, trasformazione digitale e trasparenza, mobilità sostenibile, rifiuti, verde pubblico, suolo e territorio, legalità e sicurezza, governance. Le dimensioni tengono insieme 113 indicatori che, aggregati nell'indice finale ICity index, consentono di stilare la classifica finale tra 106 comuni capoluogo.
Nello sviluppo della Smart City sono in evidente ritardo le città del Sud: scorrendo la classifica dei 106 capoluoghi italiani oggetto di indagine, la prima a comparire è Cagliari, solamente al 47esimo posto.

Sortino e i forestali, viaggi con l'asino per spegnere gli incendi: il servizio de "La 7" e la replica del sindaco Parlato

I forestali siciliani nuovamente al centro dell'attenzione dei media nazionale, con lo sguardo che torna a puntarsi sul caso di Sortino, coni suoi 323 forestali su una popolazione di circa 8.000 anime. La trasmissione de "La 7" "Piazzapulita" è andata, con le sue telecamere, nel comune della zona montana della provincia di Siracusa, descrivendo la situazione, anche alla luce delle dichiarazioni raccolte da cittadini e lavoratori stessi. Chiara Billitteri ha percorso parte dell'area boschiva di Sortino, tentando di comprendere il

perchè di un numero così alto, il più alto in Sicilia, di forestali. Il punto di partenza, l'aumento di 80 euro al mese ai forestali, bacino di cui si torna a parlare in maniera importante proprio – mette in rilievo il servizio – nel bel mezzo della campagna elettorale. Un forestale per metro quadrato da una parte, l'impossibilità di intervenire quando sarebbe opportuno, dall'altra. Passeggiata a Pantalica, alla ricerca di guardie forestali, chiedendo ai turisti se ne avessero "avvistato" qualcuno. Risposta: negativa. Fino ad arrivare al paradosso, con l'immagine di un asino utilizzato per raggiungere un area in cui si era sviluppato un incendio, per portare acqua su e giù per il costone. Nessun altro e magari un po' più moderno mezzo a disposizione se non un lento mulo che a fatica trasporta secchi d'acqua. Altrettanto imbarazzante, l'immagine di un principio di incendio spento con una pompa d'acqua e illustrato come un caso da "eroi", nonostante il leggero fumo sviluppato desse l'idea del contrario. Tra gli sguardi sornioni in studio e i sorrisi sarcastici, in studio, quello del leader della Lega, Matteo Salvini. Il quadro che è stato tracciato della situazione non sta affatto bene al sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato, che questa mattina parla di una rappresentazione data non veritiera. "Partiamo da una premessa fondamentale- spiega il primo cittadino- Si continua a confondere il ruolo delle guardie forestali con quello dei braccianti, che hanno ambiti di impiego ben differenti. Di guardie forestali ne abbiamo in numero assolutamente indufficiente. Il lavoro degli operai forestali, invece, dipendono ovviamente da dinamiche regionali. E' ovvio che se le campagne di prevenzione partono in sensibile ritardo, quando le strade tagliafuoco andrebbero realizzate a marzo, si incontrano poi notevoli difficoltà". Per il "caso dell'asino", Parlato fa presente un altro dato. "Non siamo di certo nella Pianura Padana e nemmeno tra gli splendidi e liberi boschi del Trentino. Siamo nella Valle dell'Anapo e si tratta di un territorio impervio, con un costone roccioso che ha il 70 per cento di pendenza e strapiombi evidenti. Non disponiamo di una flotta di aerei. Si

lavora nel migliore dei modi possibile, viste le condizioni”.

Per rivedere il servizio di “Piazzapulita” clicca qui

Elezioni regionali, ancora big della politica a Siracusa: ieri Parisi, domani Giorgia Meloni

Ancora big della politica nazionale a Siracusa a sostegno di candidati alle elezioni regionali del 5 novembre. Stefano Parisi, leader del Movimento Energia per l’Italia, ha fatto tappa in città ieri, ospite del portavoce di Progetto Siracusa, Ezechia Paolo Reale, dando il proprio appoggio alla consigliera comunale e candidata Cetty Vinci. Parisi ha parlato dell’esigenza di comporre “una nuova classe dirigente, che sappia tutelare gli interessi dell’isola e dei siciliani in Sicilia, come in tutto il Paese”. Per Parisi, “i partiti non sono stati in grado di capire la società. Il risultato è il non voto e il voto di protesta dato ai grillini. Noi di Energie PER l’Italia vogliamo riconquistare gli elettori delusi e arrabbiati. Cominciamo dalla Sicilia per costruire un soggetto nuovo che diventerà presto la grande novità della politica italiana”. Per domani è attesa in città Giorgia Meloni, che con Fratelli d’Italia An sarà in Sicilia orientale, accompagnata dal portavoce provinciale, Alessandro Spadaro, con diverse tappe in programma. Nel capoluogo, l’arrivo alle 12, con una visita al mercato di Ortigia per incontrare cittadini e commercianti. Nel pomeriggio, alle 16,30, momento a Cassibile, anche in questo caso per

un’interlocuzione con gli operatori economici e i residenti del quartiere periferico. In mezzo, una tappa anche ad Ispica.

Siracusa. Vandali al cimitero, abbattuta la targa che ricorda i caduti della Seconda Guerra Mondiale

Nuovo, probabile atto vandalico al cimitero di Siracusa. E proprio nei giorni che precedono la commemorazione dei Defunti. Il presidente dell’associazione Lamba Doria, Alberto Moscuzza, ha denunciato sui social come ignoti abbiano divelto e abbattuto il leggio in pietra con targa in bronzo che ricordava i caduti della Seconda Guerra Mondiale. La stessa associazione, che ha ritrovato la targa, riposizionerà il leggio sperando che – questa volta – possa godere del rispetto che merita.

Siracusa. Quinta notte alla

ex Provincia occupata, tra rischio interruzione pubblico servizio e default

Quinta notte trascorsa all’interno del palazzo di via Malta, una delle sedi dell’ex Provincia Regionale. “Fino a domenica andiamo avanti. Stiamo già organizzandoci anche per la prossima settimana”, raccontano stanchi i lavoratori in turno per l’occupazione permanente dell’edificio divenuto simbolo della protesta dei provinciali. E vale come risposta a chi era convinto che la notizia del pagamento di una delle 6 mensilità arretrate avrebbe riportato la calma da quelle parti. “Troppe parole, troppe promesse in questi mesi. Siamo stanchi, servono fatti”, raccontano accendendo l’ennesima sigaretta.

Una pizza, una partita a carte e poi scrivani e mobili si trasformano in giacigli di fortuna. Si va avanti, almeno per il momento. Il commissario straordinario dell’ente, Arnone, suggeriva di interrompere per non incorrere in una contestazione di interruzione di pubblico servizio. Ma i dipendenti si sono organizzati: “se ai cittadini serve qualcosa, noi ci mettiamo all’opera senza problemi. Anche se siamo in protesta o in occupazione. Non blocchiamo nulla”, raccontano mentre parte il sit-in all’esterno di quel palazzo che si affaccia sul centrale corso Umberto.

La prospettiva ormai imminente del dissesto non fa paura. Lo stesso commissario straordinario ha ammesso di star lavorando con gli uffici agli atti propedeutici alla dichiarazione di default. “Potevano farlo già prima. Le nostre famiglie hanno già dichiarato dissesto, cosa vorrete che cambierà se lo dichiara pure l’ente…”, il commento amaro.

Siracusa. Ricorrenza dei Defunti, nella zona del cimitero modifiche alla viabilità

Cambia la viabilità nella zona del cimitero di Siracusa in occasione della ricorrenza dei Defunti. Nei giorni 1 e 2 novembre, come ogni anno, dalle 7 alle 19 la statale 124 – nel tratto tra l'incrocio con via Paolo Orsi e la rotatoria con via Ascari – diventerà a senso unico di marcia.
Solo il 2 novembre, dalle 7 alle 13, nel tratto antistante il Cimitero Monumentale Inglese, divieto di
sosta con rimozione coatta ambo i lati.

Siracusa. Doppi turni all'Archia, interviene in "soccorso" la Chindemi: concesso un piano di via Temistocle

La dirigenza dell'istituto comprensivo Chindemi si muove in soccorso dell'Archia. Per stoppare i doppi turni a cui da settimane sono costretti i piccoli studenti della scuola di via Monte Tosa, viene messo a disposizione il plesso di via Temistocle. Completati finalmente i lavori di manutenzione e abbattimento barriere architettoniche (con un ritardo

notevole, ndr), un piano del riqualificato edificio viene messo a disposizione dell’Archia. Il trasloco potrebbe avvenire nei primi giorni di novembre, quando finalmente riaprirà quel plesso distaccato. L’ospitalità è però a tempo: fino alle vacanze di Natale. In fondo, a partire dal nuovo anno alla Archia sono stati concessi i locali del nuovo plesso di via Calatabiano.